



Regione Molise
Regione Molise

Regione Molise

Protocollo Generale DG III

Prot. 0065342/10 Del 03/11/2010

Partenza



Campobasso, 3 Novembre 2010

Preg.mo Consigliere avv. Massimo Romano
Consiglio Regionale

e p.c. Preg.mo Presidente
sen. dott. Angelo Michele Iorio
Giunta Regionale

Oggetto: Solagrital soc.coop. Richiesta di informazioni ed accesso agli atti. Riscontro

Si trasmette con la presente la sintesi descrittive dell'attività relativa agli interventi di sostegno pubblico dell'azienda Solagrital, impostata sull'articolazione per punti, in riscontro alla richiesta di informazioni e di accesso da Lei formulata. A tal riguardo si conferma la disponibilità della struttura dell'Assessorato per ogni opportuno chiarimento ed accesso agli atti provvedimenti che Ella riterrà opportuno circostanziare in un successivo ed eventuale riscontro.

Cordialmente,

L'Assessore al Lavoro e alle Politiche Sociali
Prof.ssa Angiolina Fusco Perrella



1. concessione nel 2009 della CIGS per circa 96 lavoratori Solagrital a tempo indeterminato individuati *sembrerebbe* al di fuori di un criterio prestabilito ed omogeneo

Il 23 gennaio 2009, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro, è stato sottoscritto con le OO.SS. l'Accordo per l'attivazione della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria, con causale riorganizzazione, per n. 96 unità lavorative. Le parti concordarono che le UL dirette e indirette alla produzione, adibite a mansioni fungibili, sarebbero state collocate in CIGS a rotazione, purché non impedita da oggettive necessità derivanti dall'attuazione del Piano di Riorganizzazione e fatte salve le figure professionali non fungibili (non coinvolgibili nella sospensione per esigenze tecnico-organizzative). Fu concordato altresì di collocare in CIGS senza rotazione le UL che volontariamente ne avessero fatto richiesta e le UL più vicine all'età pensionabile ossia che al termine dei periodi coperti da ammortizzatori (CIGS e Mobilità) avessero maturato i requisiti per la pensione. In vero nel corso del 2009 sono state effettivamente collocate in CIGS n. 78 UL, e non già 96, di cui n. 66 fisse a zero ore e n. 12 a rotazione. Le 66 UL fisse (senza rotazione) sono state collocate in CIGS con i seguenti criteri, previsti dall'accordo del 23 gennaio 2009:

- a) n. 21 UL su base volontaria
- b) n. 11 UL non ricollocabili in nessun altro reparto/servizio aziendale
- c) n. 34 UL vicine all'età pensionabile. Delle 34 n. 20 UL sono già andate in pensione.

2. pressoché contestuale assunzione di alcune centinaia di lavoratori con contratto di avventiziato (circa 400), tipologia per definizione precaria ai limiti del caporalato della cui estensibilità al comparto avicolo sembrerebbe dubitarsi e che comunque appare in insanabile contrasto con il ricorso generalizzato alla cassa integrazione

Il 22 agosto 2008, con la sottoscrizione di un accordo sindacale di 2° livello, furono introdotte nell'organico aziendale i c.d. "avventizi" ossia operai a tempo determinato in agricoltura in sostituzione dei contratti a tempo determinato ex D.Lgs. 368/2001 preesistenti al su detto accordo che non assicuravano alcuna flessibilità all'organizzazione del lavoro tanto da influire negativamente e non poco sulla qualità dei prodotti.



Il settore in cui opera la Solagrital, infatti, è caratterizzato dalla produzione di alimenti freschi e, dunque, la predetta esigenza di flessibilità nell'organizzazione del lavoro assume un'importanza prioritaria (tanto è vero che tutti i principali operatori del settore: Aia, Amadori, Fileni, ecc., utilizzano da moltissimi anni il "contratto di "avventiziato" come ordinario strumento di assunzione di manodopera) dal momento che vi è una rigidissima ed imprescindibile correlazione (più che in ogni altro settore merceologico) tra richiesta di mercato ed esecuzione delle produzioni.

Ai lavoratori avventizi si applica la normativa agricola nel mentre il CCNL aziende cooperative di trasformazione di prodotti agricoli, zootecnici e lavorazione prodotti alimentari (applicato agli OTI e Impiegati), viene adottato e applicato come trattamento di miglior favore. Pertanto le assunzioni vengono fatte nel rispetto del CCNL per gli operai agricoli applicato ossia ai sensi dell'art. 10 e con le modalità dell'art. 18, lettera a) b) e c) del su detto contratto. Il fabbisogno di organico viene annualmente definito a seconda dei volumi e del mix produttivo risultante a budget e in considerazione della complessa riorganizzazione aziendale che ha determinato il ricorso alla CIGS e che mira ad una differente allocazione del personale operaio all'interno dei reparti produttivi, in grado da garantire un recupero di efficienza e competitività. La riorganizzazione incide in maniera precipua sul bilanciamento tra personale diretto ed indiretto alla produzione e su un giusto riequilibrio ed utilizzo della forza lavoro in organico (OTI e Avventizi) nei su detti reparti e servizi diretti e indiretti.

- 3. alla notizia riferita da alcuni organi di informazione telematica, secondo i quali in coincidenza con il provvedimento del 2009 della Giunta regionale di concessione di 5 milioni di euro di fondi pubblici, taluni dirigenti avrebbero incassato premi di risultato di alcune centinaia di migliaia di euro pur a fronte di obiettivi aziendali sembrerebbe non meglio specificati;**

La Giunta regionale, con delibera n. 1395 del 17/12/2008, per far fronte al pagamento delle retribuzioni relative ai mesi di dicembre 2008 e gennaio 2009 dei dipendenti e dei crediti scaduti vantati dagli allevatori e dai trasportatori, con l'obiettivo di mantenere integra l'intera filiera (zootecnica e produttiva) a seguito della crisi finanziaria della



società, concedeva alla Solagrital, a titolo di prestito *una tantum* e a condizioni di mercato, la somma complessiva di € 5.000.000,00, finalizzata ai seguenti fabbisogni:

- salari e stipendi da corrispondere ai dipendenti € 1.600.000,00
- spettanze scadute in favore degli allevatori € 3.000.000,00
- spettanze scadute in favore dei trasportatori € 400.000,00

La Solagrital ha regolarmente rendicontato i pagamenti effettuati in ossequio alla destinazione imposta dalla Giunta regionale. Le retribuzioni in scadenza, in vero, nel mese di dicembre 2008 (compresa la 13^a mensilità) e gennaio 2009 ammontanti complessivamente ad € 2.488.713,53 sono state pagate per € 1.600.000,00 con il prestito regionale e per € 883.713,53 con i fondi della Solagrital. Pertanto nessun collegamento diretto e indiretto vi è tra il prestito concesso dalla regione Molise e i premi dovuti ai dirigenti, come a tutti gli altri lavoratori dipendenti, nella ulteriore considerazione che la Solagrital essendo una società di diritto privato ha autonomia di gestione.

4. concessione da parte della regione Molise nel 2010 dei benefici di cassa integrazione in deroga in favore di alcune centinaia di avventizi (oltre 200 unità) assunti solo pochi mesi prima in numero di circa 400 unità;

Come detto al punto 2 che precede, il fabbisogno di organico viene definito, mediante accordo sindacale, alla fine dell'anno precedente o agli inizi dell'anno in corso tenendo conto delle richieste (budget commerciali) delle società clienti.

Con l'accordo, infatti, sottoscritto il 7 gennaio 2010, è stato definito l'organico per il 2010 stabilendo, al fine di assicurare a tutti le medesime opportunità occupazionali e di reddito nell'ambito delle diverse fasce occupazionali previste dal CCNL applicato, i criteri di accesso alle su dette fasce occupazionali di cui è stata data evidenza a tutti i lavoratori mediante affissione degli elenchi e delle graduatorie presso le bacheche aziendali:

- 180 giornate ai lavoratori con un'anzianità di servizio superiore alle 1.000 giornate effettivamente lavorate
- 151 giornate ai lavoratori con un'anzianità di servizio compresa tra le 500 e le 1.000 giornate effettivamente lavorate



- 101 giornate di lavoro con un'anzianità di servizio inferiore alle 500 giornate effettivamente lavorate

A tutti i su detti lavoratori, per avvalersi delle agevolazioni in materia di disoccupazione agricola e di prestazioni pensionistiche, saranno comunque garantite un minimo di 78 giornate, a fronte di eventi non prevedibili quali crisi di mercato, crisi aziendali, ecc.

La Solagrital, in conseguenza della crisi di mercato e del calo di fatturato della società cliente Codisal con la quale ha intrattenuto sino a qualche mese fa un contratto commerciale in esclusiva, è stata costretta a modulare la sua organizzazione del lavoro attivando la CIGS in deroga per evitare che gli avventizi non avessero alcuna copertura economica per le giornate non più lavorate.

5. ulteriore ricorso, sempre nel 2010, alla cassa integrazione ordinaria per ulteriori decine di unità lavorative a tempo indeterminato della Solagrital (oltre ai precedenti 96), sempre al di fuori di parametri oggettivi predeterminati;

Il 30 settembre 2010 è stato sottoscritto, presso l'Assessorato Regionale al Lavoro, un accordo integrativo a quello di proroga già sottoscritto il 13/01/2010 per n. 96 UL.

L'accordo prevede prudenzialmente l'estensione degli ammortizzatori ad ulteriori 19 UL, tutte con qualifica Quadro e Impiegati, che dipendenti della Solagrital operano esclusivamente a favore della Codisal in regime di service, ossia mediante contratti di servizi gestionali con durata a tempo indeterminato, assicurando alla suddetta società terza servizi amministrativi, gestione del credito, amministrazione del personale (presenze e paghe), affari generali, acquisti, tesoreria, elaborazione e conservazione dati, servizi commerciali e logistici.

Da sottolineare che le ulteriori 19 UL in esubero della Solagrital sono esclusivamente quelle che operano in regime di service (parametro oggettivo), non essendo state comprese prima nel perimetro della riorganizzazione aziendale tutta orientata agli Operai di fabbrica e ai Quadri e Impiegati direttamente utilizzati dalla società cooperativa.

Allo stato attuale sono state collocate in CIGS esclusivamente n. 6 UL che si spera recuperare in costanza di rilancio della Codisal.



6. ritardato pagamento del salario rispetto alle prescrizioni contrattuali

Negli ultimi mesi il pagamento delle retribuzioni sta avvenendo con leggeri ritardi non superiori ai 10/15 giorni, per le difficoltà finanziarie e per l'attività riorganizzativa in essere che hanno esatto pur anche l'apertura della Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria. Si sta lavorando per ritornare alla usuale data di pagamento delle spettanze retributive agendo su più stabili accordi commerciali che assicurino un flusso di liquidità costante. Va precisato comunque, che pur con il ritardo su indicato, le retribuzioni sono state tutte regolarmente pagate nel mese di competenza.

7. omesso pagamento premi produttività e omesse e/o parziale pagamento buoni pasto

Il premio di produttività 2008 è stato regolarmente erogato nel mentre è in corso la definizione dei parametri: produttività, presenze e redditività relativi al 2009, eventualmente raggiunti da ogni singolo dipendente. I Buoni Pasto maturati, invece, sono ormai a definizione in quanto, così come richiesto dalla RSU nel mese di ottobre, si sta provvedendo alla loro erogazione mediante diverse modalità (a scelta dei singoli dipendenti) che saranno oggetto di un apposito accordo da concludersi in tempi brevi.